

Discussione sulle creazioni che hanno il cerchio.

Su 9 bambini assenti Sebastian e Daniel

Maestra: Bimbi oggi lavoriamo su queste creazioni, le ho scelte per un motivo, guardiamole e scopriamo che cosa hanno in comune.

Sofia: Cosa vuol dire "hanno in comune"?

Vera: Che hanno le stesse cose

Giulia: Sono fatte con lo stesso materiale

Martina: Ma non sono fatte con lo stesso materiale, guarda!

Maestra: Bimbe avete tu ragione avere in comune significa avere qualcosa di uguale, ma come dice Martina non il materiale perchè alcune sono fatte con le cannucce altre con i bottoni, altre ancora con gli stecchini o le pinzette...

Giulia: Allora come sono fatti? perché ci sono dei cerchi!

Martina: Mi sembra che ci sono proprio dei cerchi

Maestra: Siete tutte d'accordo?

Coro: Sì

Maestra: Vera, Tu le vedi per la prima volta cosa vedi di comune in ogni lavoro?

Vera: Un buco

Sofia: E' vero qui c'è un buco (indica la parte centrale della 1° creazione di Ester)



anche qui c'è un buco (indica in successione la parte centrale dei rotoli di scotch nel suo 2° disegno e nel 2° di Giulia)



Giulia: Tutti hanno dei buchi

Vero: Anche questa ce l'ha

Maestra: Avete ragione, come si chiamerà questo buco secondo voi?

Giulia: Centro?

Maestra: Chi è d'accordo con Giulia? Ci sono altre idee?

Vera: Centro perché è in mezzo come quando facciamo "salta salta coniglietto" che uno si mette in mezzo al cerchio.

Maestra Vera hai spiegato molto bene il significato di centro. Siamo tutti d'accordo? Serve una domanda per approfondire il significato di centro rispetto al resto della forma presa in esame: **Come fate a sapere che quello è il centro? Cosa dovete guardare per trovarlo?**

Coro: sì

Martina: Maestra però hanno delle righe

Sofia: E' vero

Blue: Sembrano il sole (indica le creazioni di Ester)



Maestra: Spiegati meglio Blue, com'è la forma del sole?

Coro: Di un cerchio. **In questo caso non c'è il cerchio, si immagina la presenza per la raggiera delle cannucce... qui si poteva approfondire... da cosa capisce che c'è un cerchio ... cosa fare per evidenziarlo bene? lo avrei messo a confronto queste due situazioni: la prima il cerchio che si vede la seconda il cerchio che non c'è ma si immagina di vedere per la presenza dei numerosi raggi**

Sofia: Allora queste hanno tutte un cerchio

Giulia: è vero però fatti di materiale diverso

Sofia: Però io so una cosa che sono fatte a cerchio ma diversi

Maestra: Sofia ci sta dicendo una cosa nuova che è vero che le creazioni hanno tutte una cosa in comune la forma del cerchio ma sono cerchi diversi

Vera: Sì perché vedi sono tutti rotondi

Martina: Come quelli che abbiamo nel cassetto

Maestra: Hai ragione Marty vuoi prendere quel cassetto?

Ognuna di loro prende in mano un cerchio e inizia a sentirlo toccarlo, chi ad occhi aperti chi chiusi, passando le due dita sul bordo. Poi si riprende la discussione

Maestra: Martina ci dice che i cerchi delle nostre creazioni sono tutti cerchi ma diversi come quelli che abbiamo in mano. Cosa cambia?

Ester: Perché sono così (mostra quello che ha in mano)

Maestra: Spiegati meglio prova a descriverlo con le parole, Cosa cambia?

Ester: fa spallucce e dice piccolo

Sofia: Perché è un cerchio più piccolo del mio

Giulia: Perché è rotondo (indica la sua creazione -farfalle) ma si chiamano in verità palline perché non sono piatte

Sofia: Perché i cerchi sono piatti **bello!**

Maestra: Vero ma spiegati meglio

Sofia: Sì così e prende il cartoncino del cerchio dal vassoio delle figure solide

Maestra: Avete fatto un'ottima osservazione cerchi e sfere le palline di Giulia hanno la forma del cerchio ma sono delle sfere perché oggetti non disegni sul foglio (mi rendo conto che qui ho dato io tutte risposte invece di chiedere... spero almeno corretta)

Qui c'è un confronto tra forma solida e piana.... Tienilo presente, lo potresti riprendere se proponi la stampa o il ricalco di oggetti che hanno incorporato la forma del cerchio



Ester: Come quella azzurra (indica il vassoio dei solidi)

Maestra: Siete d'accordo con Ester?

Coro: Sì

Maestra: Torniamo a guardare le nostre creazioni hanno tutte in comune la forma del cerchio che è ...interviene Vera

Vera: è rotondo

Sofia: è fatto così, piatto

Giulia: Come quello del pavimento ma non proprio perché difficile fare un cerchio giusto

Martina: Se invece prendessimo questo che è un uovo (prende dal vassoio dei solidi l'ovoide) è rotondo ma non come un cerchio

Vera: No Marty perché ha un po' di punta sopra

Maestra: Siamo d'accordo con Vera? **Queste forme stanno portando altrove i ragionamenti, io davvero non le userei ...**

Giulia: Sì perché questi (cassetto dei cerchi) sono tutti cerchi uguali ma più piccoli o grandi quello di Marty è diverso non un uovo vero

Maestra intendi dire che lo puoi tenere fra le tue mani, sentire tutta la sua superficie e capire che non è uguale in ogni sua parte ma ha un fondo più largo rispetto alla punta.

Qui fai tu la descrizione ... non serve al bambino serve solo se lo dice lui con le sue parole

Giulia: Sì

Martina: Va beh allora prendiamo questi (si dirige verso la cassetta della geometria e prende il primo cassetto) allora questi?



Maestra: Allora Martina dicci tu quali caratteristiche ha il cerchio che queste figure non hanno. Prima di tutto come si chiamano?

Martina indicando con il dito: "Ti presento il quadrato il triangolo e poi il cerchio" come diciamo noi

Aiuto troppe cose.... Troppi oggetti strutturati..

Maestra: Esatto cos'ha il cerchio di diverso rispetto al quadrato e al triangolo **bene stai riportando l'attenzione al cerchio**

Giulia: Perché questo è tutto rotondo

Vera: Non ha degli angoli

Maestra: Vera ha detto una cosa nuova è l'unico che non ha degli angoli. Cosa sono gli angoli?

Sofia: Sono punte. Un cerchio non deve avere le punte **Finalmente da qui puoi riprendere magari girando la domanda cosa ha il cerchio che le altre forme non hanno?**

Giulia: Gli altri hanno tutti le punte

Maestra: Esatto e quelle che chiamate punte in verità si chiamano angoli. **Perché non accetti punte? Nella loro visione il termine è più appropriato.. l'angolo è uno spazio tra due semirette...**

Quindi un cerchio è rotondo e non ha degli angoli. **Stai ancora dicendo tu... devi far dire a loro**

Tocchiamo il nostro cerchio e sentiamo come scorrono le nostre dita sulla circonferenza del cerchio
Rifacciamo l'esperienza sensoriale

Maestra: Bimbe se noi volessimo fare un cerchio con i nostri corpi insieme come possiamo fare? **Bello**

Sofia: Dobbiamo prenderci le mani e...

Giulia: Alzarci in piedi

Sofia: Metterci sulla riga vera questa qui blu

Giulia: Fare la forma del cerchio ma questa riga però non è proprio giusta

Maestra: Giulia e Sofia ci dicono di alzarci in piedi e darci le mani, proviamo. Ma Giulia dice anche che se stiamo sulla riga non riusciamo proprio a fare il cerchio vero come possiamo fare?

Martina: Non stiamo sulla riga ma facciamo un altro cerchio là, maestra

Ci spostiamo nella stanza sul pavimento pulito

Maestra. Bene ora come facciamo a renderlo rotondo?

Giulia: Tu maestra devi stare lontano da me e Vera da Martina ed Ester da Sofia e Blue da Nicole
Perfetto... Giulia dice bene il cerchio è una linea curva tesa e per farlo bene serve tendere le braccia... su questo devi approfondire

Vera: Dobbiamo prima prendere le mani, tirarle e poi lasciarle

Proviamo

Maestra ora siamo un cerchio?

Martina: Sì ma dobbiamo stare un po' lontanine

Sofia: Facciamo una cosa, stiamo come nel ballo del "Bughi bughi" di fronte ma uguale

Maestra: L'idea di Sofia mi sembra buona, vuoi dire che ci mettiamo una di fronte all'altra ma a uguale distanza?

Sofia: Sì però non così vicine in fila, ma in cerchio

Maestra: Allora l'idea di Vera di darci la mano è stata utile

Sofia: Sì, perché così siamo in cerchio non in fila

Maestra: Giulia però ci ha detto di tenere la distanza a questo punto da cosa dobbiamo tenerla?

Giulia: Dal buco?

Maestra: Dal buco! Siete d'accordo?

Blue: Non c'è buco

Vera: Il buco come nel disegno di Ester

Maestra: Esatto come nel disegno. Abbiamo detto che chiamiamo centro proprio per non sbagliarci

Giulia: Come qui (indica il pomello dei cerchi presenti nel cassetto)

Maestra: Sì Giulia il pomello indica il centro del cerchio e in quel caso serve per tenere in mano la figura e con le dita sentire la circonferenza **ma quanti termini geometrici usi... se certa che i tuoi bambini sappiano il significato geometrico di circonferenza? Come ci sono arrivati?**

Martina: Tutti lontani uguale dal buco!!! **Molto bene, ma come sai di avere la stessa distanza dal centro?**

Maestra: Riassumiamo abbiamo detto che le nostre creazioni hanno tutte una figura uguale ed è quella del cerchio. Il cerchio è una figura geometrica che troviamo nella nostra cassetta delle figure geometriche e **che ha delle caratteristiche che la rendono diversa dalle altre figure quadrato e triangolo.**

Fammi una cortesia, chiudi a chiave la cassetta della geometria... e guardati attorno... aiuta i tuoi bambini a cercare il cerchio negli oggetti di uso comune...

Io mi fermo qui perché dopo ci sono tantissime cose ma c'è anche tanta confusione, devi fare piccoli passi e cercare di approfondire meglio le cose ... Mi sembra invece ottima l'idea di raccogliere tutte le cose che hanno incorporata la forma del cerchio...bello anche il ritorno all'idea di creazione.

Potresti ripartire proprio dagli oggetti facendo fare la stampa che fa emergere in bidimensionalità il cerchio oppure chiedere di fare il contorno in matita (e puoi osservare la circonferenza) e poi colorare la sua superficie. Potresti poi ritagliare i cerchi realizzati e chiedere di trovarne il centro... ragionare su come fare a essere certi che sia proprio quello... (la piegatura a metà e poi ancora a metà di solito arriva spontaneamente come strategia).

Un altro approfondimento che avrei fatto e che ti suggerisco è di riprendere il cerchio fatto con i bambini, di osservare le posizioni di tutti rispetto al centro (magari ci fai un gioco che lo evidenzia) per poi chiedere ai tuoi bambini di disegnare loro che stanno facendo un cerchio... e poi confronto dei loro disegni...

Proviamo a prendere nuovamente in mano il primo vassoio della cassetta geometrica maneggiamo cerchio quadrato e triangolo passandoceli

Maestra: Che differenza c'è fra queste figure geometriche? Cosa cambia?

Martina: Che il quadrato, lui deve essere forte

Maestra: Cosa vuoi dire con questa espressione "essere forte?"

Martina: Vorrebbe dire che dovrebbe avere questi triangolini come il triangolo (indica gli angoli)

Vera: Gli angoli Marty!

Martina: E' quelli

Giulia: Poi il cerchio è tipo in discesa e lo posso usare tipo braccialetto

Sofia: E' vero sembra un braccialetto, come se qualcuno ha un polso grande se lo mette

Giulia: Il cerchio fa il giro, il triangolo scivola

Sofia: Ha gli scivoli

Maestra: Ottime osservazioni, sentiamo con le dita che nel cerchio le nostre dita fanno il giro invece nel triangolo le nostre dita scivolano. Qualcuno sa come si chiamano questi che Sofia ha definito scivoli?

Vera: Righe?

Maestra: Non esattamente ma è corretto le possiamo disegnare come righe a differenza del cerchio dove disegniamo curve. Questi scivoli si chiamano lati

Vera: Si chiama triangolo perché ha 3 angoli e cerchio perché rotondo

Maestra: Sì Vera si chiama triangolo perché ha 3 angoli e 3 lati. La prossima volta approfondiamo questo argomento se volete. Ora terminiamo questo lavoro, mettiamo sul pavimento in questo spazio tracciato dallo scotch tutte le cose che troviamo che contengono la forma del cerchio.

